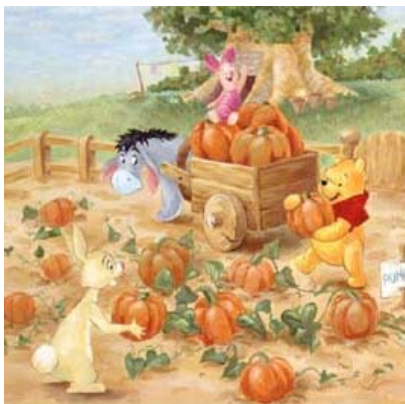


Scuola dell'Infanzia Paritaria
Maestre Pie
Rimini

Progetto educativo

Cosa farò da grande?



Anno Scolastico 2009/2010

Quest'anno abbiamo voluto coinvolgere i bambini e le famiglie in una programmazione incentrata sui mestieri.

L'idea è quella di creare l'occasione di avvicinare i bambini al mondo degli adulti, in una maniera divertente e coinvolgente, facendo prendere coscienza ai più piccoli dell'importanza del lavoro (e di tutti i mestieri) nella nostra società e ottenendo, di rimando, che i genitori conoscano più da vicino il punto di vista dei bambini sul mondo dei grandi.

Obiettivi primari del progetto

- 1 - Avvicinare i bambini al mondo degli adulti: uno sguardo sul lavoro dei grandi;
- 2 - Dare loro l'opportunità di scoprire il valore e l'importanza dei mestieri;
- 3 - Sensibilizzare i bambini al rispetto del valore di tutti i mestieri e le professioni;
- 4 - Dare la possibilità ai bambini di sperimentare direttamente i mestieri, mediante visite programmate sui posti di lavoro offerte dal territorio.

Obiettivi didattici

L'itinerario didattico si svilupperà su quattro filoni paralleli di seguito elencati, che coinvolgeranno attivamente i bambini. Le insegnanti introdurranno i bambini alla conoscenza dei mestieri proposti dalla filastrocca:

Pierino ha fatto un pensierino,
da grande farà il contadino.
Quanti attrezzi potrà usare:
la zappa per zappare,
la vanga per vangare
e tanti altri ancora per lavorare.
Però che fatica stare sempre all'aperto.
E quando fa freddo? E tira quel vento?
Il contadino non lo vuol più fare,
ad un altro mestiere bisogna pensare.
Il pompiere è un mestiere da fare.
Con l'estintore e l'acqua è come giocare!
Salire sul camion, accendere la sirena
e con l'acqua spegnere il fuoco
non è un lavoro da poco!
Ma se si brucia? Ahi che male!
Il pompiere non lo vuol più fare,
ad un altro mestiere bisogna pensare.
Sarebbe bello fare il vigile urbano
che il traffico fa scorrere piano piano.
Fischietto e paletta,
aspetta non andare di fretta!
Se passi col rosso

sono guai a più non posso!
Il vigile urbano non lo vuol più fare,
ad un altro mestiere bisogna pensare.
Pensa e ripensa, passan le ore,
ecco ha trovato: farà il pescatore.
Con la rete, l'amo e la canna
tanti pesci porta a galla.
Ma se il pesce è troppo grosso
se lo mangia tutto arrosto.
A Pierino non piace e il pescatore non lo vuol più fare,
ad un altro mestiere bisogna pensare.
Pierino non sa che pesci pigliare,
eppure un mestiere bisogna imparare!
Intanto scende a giocare in cortile,
oggi è una bella giornata d'aprile.
Si gioca a palla, poi a nascondino
con gli amici che stanno vicino.
Una gran decisione ha preso Pierino,
per ora farà soltanto il bambino.

I bambini, inoltre, potranno vivere esperienze dirette sui mestieri proposti, sperimentando insieme al contadino, al vigile urbano, al pompiere ed al pescatore gli aspetti pratici delle varie professioni.

Attività proposte

A partire dal mese di ottobre 2009, ad ogni mestiere verrà dedicato un periodo che varierà tra i due- tre mesi.

Metodologia:

- Racconto di storie, fiabe e filastrocche;
- Creazione di piccoli elaborati utilizzando anche materiale di recupero;

Inoltre saranno proposte **uscite** didattiche attinenti alla programmazione e quindi parti integrante del progetto educativo, che verranno comunicate durante l'anno scolastico.

Dal mese di Novembre e per tutto il mese di Dicembre, i bambini e le insegnanti dedicheranno la loro attenzione al Natale. Il Natale è un momento per i bambini della scuola dell'Infanzia magico e tanto atteso.

Gli **obiettivi generali** del progetto sono:

1. Conoscere il significato del Natale.
2. Favorire lo svilupparsi di relazioni positive di collaborazione.

3. Sviluppare un clima di festa sereno e gioioso in attesa.
4. Comprendere il messaggio d'amore, di pace e di Natale.
5. Comprendere e riconoscere i simboli del Natale.

In conclusione del progetto i bambini insieme alle proprie insegnanti, contribuiranno alla realizzazione della Recita di Natale.

L'anno scolastico 2009/2010

1) Accoglienza dei bambini all'ingresso a scuola:

Tempi: h. 8:00 – 9:00 (si raccomanda il rispetto di tale orario).

Risorse: il lunedì e il martedì per il tempo dell'accoglienza saranno presenti tre insegnanti e la direttrice; il mercoledì, il giovedì e il venerdì saranno presenti quattro insegnanti e la direttrice.

Spazi: salone opportunamente predisposto in angoli per l'accoglienza.

Materiali: Giochi di costruzione e angoli della casa.

Attività: Gioco libero, riordino, drammatizzazione e preghiera.

2) Articolazione della fascia oraria:

Tempi: a) ore 8.00 - 9.00 (entrata)

b) ore 9.00 – 9:30 (merenda)

c) ore 9:30 – 11:00(attività strutturate)

Risorse : a) un insegnante non curricolare per educazione motoria, educazione musicale, educazione religiosa e per i bambini di 5 anni inglese)

b) le insegnanti di sezione

Spazi: salone

sezioni

sala di gioco motricità

sala di musica

giardino (nei mesi in cui le condizioni climatiche e atmosferiche lo consentono).

Attività: attività di sezione in relazione alla programmazione ed attività organizzate sul quaderno operativo o di religione, svolte dalle insegnanti di sezione

I laboratori per i bambini di tre, quattro, cinque anni sono i seguenti:

1°) educazione musicale

2°) corso di lingua straniera inglese

3°) attività di pre-lettura e pre-scrittura (bambini di 5 anni)

4°) giocomotricità

I giochi e le attività percettivo - motorie sono proposte per stimolare nei bambini le abilità necessarie a costruire un rapporto più consapevole con la realtà acustica (es. concentrazione, sincronia e coordinazione dei movimenti con l'ascolto, discriminazione di suoni diversi, reazioni emotive ai suoni ed alla musica).

Si lavora inoltre sulla realtà sonora che circonda i bambini i suoni e rumori dei vari ambienti e mestieri, suoni corporei e voci.

Il laboratorio di lingua inglese si prefigge di sfruttare il “momento” in cui la finestra del linguaggio consente ancora un apprendimento veloce e duraturo e per offrire uno strumento in più rispetto all'inizio della scuola elementare nel caso dei bimbi di cinque anni. Per questi ultimi, infatti, costituisce un'opportunità di sperimentare una situazione di apprendimento già molto simile a quella scolastica con le dovute attenzioni allo specifico dell'età. Sempre per i bambini di 5 anni si avorarerà sui pre-requisiti di base: l'utilizzo dello spazio del foglio, il gesto grafico fine e preciso, i concetti di tempo, spazio e quantità ma anche la capacità di comprendere e rispettare le consegne, di rimanere “concentrati” per circa un'ora

consecutiva, di comportarsi adeguatamente in un contesto puramente giocoso.

3) Il pasto:

Tempi: dalle ore 11:30 ca. alle ore 12:30 ca.

Risorse: 4 insegnanti più la direttrice

Spazi: refettorio

Il momento del pasto è sempre molto importante dal punto di vista educativo ed è occasione di apprendimento su più fronti:

- autonomia personale nell'alimentarsi
- autonomia sociale (rispetto di alcune regole elementari quali star seduti, non "giocare" con il cibo, non mettere le mani nei piatti altrui....etc.)
- cognitivo (occasione di scambio di informazioni sul cibo, sulla sua provenienza sui modi in cui viene trattato).

Nel refettorio i bambini delle quattro sezioni sono disposti in modo che ogni insegnante possa seguire tutti gli alunni della propria sezione; tale disposizione è mirata allo sviluppo del senso di appartenenza alla sezione. Il menù stagionale segue le direttive dell'AUSL di Rimini

4) Dopo pranzo:

Risorse: tutte le insegnanti

Spazi: sezioni

Attività: canti mimati, gioco "libero", recupero attività gestite dalle insegnanti.

5) Il pomeriggio:

Tempi: dalle ore 14:00 alle ore 15:30

Spazi: sezioni o giardino

Risorse: insegnanti

Materiali: in relazione al tipo di attività.

Attività: di piccolo gruppo e individuali, gioco libero

Dalle 15:30 alle 16:00 tutti i bambini consumeranno con i compagni la merenda(frutta o pane)